

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Controllo attività estrattive

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale
Pronuncia di Valutazione di Incidenza
Nulla osta**

n. 13 del 12 giugno 2019

Escavazione La Gioia srl

Comune di Carrara

**Cava n. 13 "Pescina". Applicazione di quanto previsto dal
comma 2, art. 29 DLgs 152/2006.**

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

Richiamata la propria la pronuncia di compatibilità ambientale
n. 8 del 28 maggio 2018, rilasciata alla ditta Escavazione La
Gioia srl, con sede a Carrara, via Carriona n. 388, P.I.
01041790450, per una variante al piano di coltivazione della cava
n. 13 "Pescina";

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane.
Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la
conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-
ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r.
65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale
della Toscana";

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del
Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Viste la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del
31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13
del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione
Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di
Valutazione di Incidenza;

Accertato che il sito oggetto dell'intervento in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come identificata dalla legge regionale n. 65/1997 e dal Piano per il Parco approvato con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Ricordato che la pronuncia di compatibilità ambientale n. 8 del 28 maggio 2018 è stata rilasciata alla ditta Escavazione La Gioia srl, con sede a Carrara, via Carriona n. 388, P.I. 01041790450, per una variante al piano di coltivazione della cava n. 13 "Pescina", per la volumetria complessiva di cui 4.778 mc;

Ricordato altresì che la prescrizione n. 2 della pronuncia di compatibilità ambientale di cui sopra, prevedeva che entro 30 giorni dal ricevimento del verbale della conferenza dei servizi, trasmesso in data 16.05.2018, doveva essere trasmesso un programma di ripristino ambientale finalizzato alla conservazione della biodiversità;

Verificato che ad oggi, tale programma di ripristino ambientale finalizzato alla conservazione della biodiversità, non risulta pervenuto al Parco;

Considerato che qualora siano accertati inadempimenti alle condizioni ambientali stabilite dalla pronuncia di compatibilità ambientale, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni, ai sensi di quando stabilito dal comma 2, art. 29, del DLgs 152/2006;

DIFFIDA

la ditta Escavazione La Gioia srl, con sede a Carrara, via Carriona n. 388, P.I. 01041790450, titolare della pronuncia di compatibilità ambientale n. 8 del 28 maggio 2018, relativa alla cava n. 13 Pescina, nel Comune di Carrara, a presentare al Parco il **programma di ripristino ambientale finalizzato alla conservazione della biodiversità**, già richiesto con prescrizione n. 2 della pronuncia medesima, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto;

DETERMINA ALTRESI'

di trasmettere il presente atto al Comando Guardiaparco per quanto di competenza, in relazione alle disposizioni di cui al comma 5, art. 29 del DLgs 152/2006;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate;

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini